

Numero
2656

ep

1

Bellinzona
29 maggio 2024

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Alessandro Cedraschi
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione n. 33.24 del 14 marzo 2024 Reati commessi da rifugiati maghrebini: qual è la vera situazione in Ticino?

Signori deputati,

ci riferiamo alla sua interrogazione del 14 marzo 2024, con la quale vengono posti alcuni quesiti concernenti i reati commessi da rifugiati maghrebini.

In entrata, preme sottolineare come il Governo sia perfettamente consapevole della preoccupazione dei cittadini legata al tema in oggetto e tratta la questione con la massima serietà e obiettività. Nel corso del 2023 il Consiglio di Stato ha infatti esposto ripetutamente al Consiglio federale le proprie preoccupazioni riguardo alla situazione generale dei richiedenti l'asilo nel nostro Cantone, specificatamente in relazione al numero di persone assegnate al Cantone Ticino soprattutto in rapporto ad altri Cantoni non di confine. Sarà pertanto premura del Consiglio di Stato mantenere a livello federale e intercantonale l'attenzione su un fenomeno non solo di grande attualità ma anche con evidenti conseguenze di ordine sociale, finanziario e di sicurezza.

Va inoltre ricordato che nel nostro Cantone è presente uno dei più importanti Centri federali d'asilo con funzione procedurale (CFA). La recente situazione geo-politica internazionale ha comportato un marcato incremento dell'affluenza delle persone accolte al CFA di Chiasso, gestito dalla Segreteria di stato della migrazione (SEM), con conseguenti difficoltà nella gestione del Centro e più in generale con disagi di ordine pubblico all'esterno dello stesso. Le difficoltà del CFA di Chiasso si riverberano negativamente su tutto il territorio aumentando la diffidenza nei confronti del settore dell'asilo e dell'importante lavoro di integrazione svolto dalle strutture e dai servizi cantonali.

Dopo questa premessa, rispondiamo come segue alle singole domande:

1. Come valuta il Governo la situazione in Ticino per quanto concerne i reati commessi dai rifugiati?

Come indicato in entrata, il Governo è pienamente consapevole della situazione in Ticino, che riflette gli attuali flussi migratori, che denotano un aumento del numero e della frazione di reati ascritti ai richiedenti l'asilo. La situazione è costantemente monitorata dalle Autorità cantonali e comunali, e viene valutata settimanalmente, in modo da garantire la messa in campo di azioni adeguate, così come l'adeguamento delle misure intraprese in maniera puntuale e tempestiva in collaborazione con i differenti enti preposti alla sicurezza presenti sul territorio.

2. Esistono statistiche a riguardo dei reati commessi da persone provenienti dal Nord Africa? La tendenza nazionale ad un netto aumento è registrata anche in Ticino?

Non esistono statistiche specifiche relative alla commissione di reati da parte di persone che provengono da una determinata zona. I dati statistici in nostro possesso vertono infatti su imputati, nazionalità e statuto.

A seguito della richiesta qui posta, si è quindi proceduto ad un'analisi puntuale delle banche dati rilevando le differenti nazionalità delle persone che sono state denunciate per la commissione di reati. Da questa analisi, come da tabella allegata, è emerso che in concomitanza con l'aumento della presenza di richiedenti l'asilo risulta anche un aumento dei reati da loro commessi. In particolare i reati più perpetrati da parte di cittadini nordafricani sono quelli patrimoniali, ossia i furti di veicolo (biciclette, principalmente e-bike), i furti con scasso e i furti senza scasso (prevalentemente nei veicoli a motore).

3. Cosa intende fare il Governo per tutelare maggiormente la popolazione residente, anche in via preventiva, vista la tendenza in atto negli altri Cantoni?

4. Qual è la situazione dell'impiego delle forze di polizia per rispondere a questi reati? Sono stati aumentati gli effettivi dedicati a rispondere alla situazione?

La sicurezza a Chiasso e in tutto il Distretto di Mendrisio, è affrontata su più fronti mediante attività di prevenzione, coordinamento e repressione. Sono infatti costanti i pattugliamenti preventivi su tutto il territorio e il coordinamento delle forze in campo da parte della Polizia cantonale con le polizie comunali, con il personale attualmente in servizio nella regione. Vista la situazione è però stato adeguato il flusso relativo allo scambio di informazioni allo scopo di meglio coordinare l'azione congiunta. Per monitorare la situazione, rilevando eventuali criticità e discutendo delle misure da intraprendere, vengono inoltre tenuti incontri puntuali da parte del Gruppo di accompagnamento Pasture e della Tavola rotonda sulla sicurezza. Tra i partecipanti figurano la Segreteria di Stato della migrazione (SEM), la Polizia cantonale, il Ministero pubblico, Magistrato dei Minorenni, l'Ufficio della migrazione della Sezione della popolazione e le Autorità comunali (Polizie comunali).

Si segnala inoltre che la Confederazione ha annunciato che la procedura di evasione rapida di talune richieste d'asilo (procedura 24 ore, sperimentata con successo al CFA di Zurigo) verrà introdotta in tutti i CFA con funzione procedurale. La nuova modalità permetterà di evadere il più rapidamente possibile le domande che presumibilmente non

saranno accolte. Oltre a ciò i richiedenti provenienti da Paesi con scarse probabilità di ottenere l'asilo, saranno chiamati a motivare in anticipo e in forma scritta la loro domanda.

5. Il Governo intende dare sostegno ai Comuni interessati? Se sì, in che modo? Se no, per quale motivo?

Va anzitutto ricordata la distinzione tra i compiti di competenza della Polizia cantonale e quelli affidati alle polizie comunali. La Polizia cantonale garantisce la sicurezza pubblica tramite i pattugliamenti e le operazioni mirate alla prevenzione e alla repressione dei reati penali. L'attività di polizia di prossimità è un compito primario delle polizie comunali, ribadito più volte e in differenti gremi dai responsabili di queste ultime. In forza del principio di sussidiarietà, le Autorità cantonali potrebbero assumere compiti puramente finalizzati all'ordine pubblico, unicamente dietro richiesta formale dell'Autorità politica comunale. Situazione creatasi nel passato per altre fattispecie puntuali d'ordine pubblico a Muralto. Ad oggi non è stata inoltrata alle Autorità cantonali nessuna richiesta di questo tipo.

6. Il Governo intende farsi portavoce con il Consiglio federale per ribadire la necessità di nuove risorse per la gestione del problema?

Le Autorità cantonali sono costantemente in contatto con le Autorità federali. In data 6 novembre 2023 la Consigliera federale Elisabeth Baume-Schneider si è recata in Ticino per incontrare le Autorità cantonali e comunali per informarsi sulla situazione. A seguito di questo incontro, le attività di coordinamento e monitoraggio, capitanate dalla SEM, sono continuate allo scopo di ulteriormente sviluppare un piano di intervento congiunto.

Ulteriore dimostrazione del costante contatto tra il Canton Ticino e la Confederazione, è stata pure dimostrata in data 20 febbraio 2024 dalla visita del Consigliere federale Beat Jans recatosi a Chiasso per un incontro con le Autorità Cantonali e Comunali.

7. Il Governo intende proporre modifiche legislative per permettere alla polizia di utilizzare misure più incisive per contenere il problema e prevenire in particolare il fenomeno della recidiva di reato?

In considerazione dei lavori congiunti tra Autorità federali e cantonali e in virtù degli strumenti sanzionatori già presenti nell'attuale legislazione federale e cantonale sia a livello penale che a livello amministrativo, l'Esecutivo cantonale ritiene che siano già presenti misure adeguate per combattere questo genere di problematiche e che non sia necessario al momento proporre l'introduzione di nuove.

RG n. 2656 del 29 maggio 2024

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 8 ore.

Vogliate gradire, signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Christian Vitta

Il Cancelliere

Arnoldo Coduri

Allegato:

- Tabella "Imputati reati occorsi nel 2023"

Copia a:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg.ap@ti.ch)
- Polizia cantonale (servizio.giuridico@polca.ti.ch)

Imputati reati occorsi nel 2023

Imputati Furti di veicolo

NAZIONE		Frequenza	
Albania	AL	1	1.30%
Svizzera	CH	29	37.20%
Costa d'Avorio	CI	1	1.30%
Repubblica Dominicana	DO	1	1.30%
Algeria	DZ	12	15.40%
Croazia	HR	1	1.30%
Italia	IT	12	15.40%
Libano	LB	1	1.30%
Libia	LY	1	1.30%
Marocco	MA	8	10.30%
Filippine	PH	1	1.30%
Portogallo	PT	2	2.60%
Romania	RO	5	6.40%
Serbia	RS	1	1.30%
Tunisia	TN	2	2.60%
	Totale	78	100.00%
	Maghreb	23	17.40%

Furto con scasso

NAZIONE		Frequenza	
Albania	AL	2	1.50%
Bosnia ed Erzegovina	BA	1	0.80%
Bulgaria	BG	1	0.80%
Burundi	BI	1	0.80%
Svizzera	CH	52	39.70%
Cile	CL	4	3.10%
Repubblica Ceca	CZ	1	0.80%
Repubblica Dominicana	DO	1	0.80%
Algeria	DZ	5	3.80%
Egitto	EG	1	0.80%
Francia	FR	1	0.80%
Croazia	HR	7	5.30%
Iraq	IQ	1	0.80%

Imputati reati occorsi nel 2023

29.05.2024

Italia	IT	13	9.90%
Kosovo	KO	2	1.50%
Lettonia	LV	1	0.80%
Libia	LY	2	1.50%
Marocco	MA	11	8.40%
Polonia	PL	1	0.80%
Portogallo	PT	3	2.30%
Romania	RO	11	8.40%
Slovacchia	SK	4	3.10%
Tunisia	TN	2	1.50%
Turchia	TR	1	0.80%
	XX	1	0.80%
Sconosciuto	ZZ	1	0.80%
	Totale	131	100.00%
	Maghreb	20	15.30%

Furti senza scasso in generale

NAZIONE		Frequenza	
Afghanistan	AF	5	0.70%
Albania	AL	2	0.30%
Armenia	AM	1	0.10%
Argentina	AR	1	0.10%
Austria	AT	1	0.10%
Azerbaigian	AZ	1	0.10%
Bosnia ed Erzegovina	BA	2	0.30%
Bulgaria	BG	6	0.80%
Brasile	BR	3	0.40%
Bielorussia	BY	5	0.70%
Svizzera	CH	205	28.20%
Costa d'Avorio	CI	2	0.30%
Cile	CL	4	0.50%
Camerun	CM	2	0.30%
Cina	CN	1	0.10%
Colombia	CO	1	0.10%
Cuba	CU	1	0.10%
Repubblica Ceca	CZ	2	0.30%
Germania	DE	5	0.70%
Danimarca	DK	1	0.10%
Repubblica Dominicana	DO	4	0.50%
Algeria	DZ	59	8.10%
Egitto	EG	3	0.40%
Eritrea	ER	3	0.40%

Imputati reati occorsi nel 2023

29.05.2024

Spagna	ES	3	0.40%
Etiopia	ET	1	0.10%
Francia	FR	2	0.30%
Georgia	GE	21	2.90%
Gambia	GM	1	0.10%
Croazia	HR	4	0.50%
Ungheria	HU	1	0.10%
Iraq	IQ	2	0.30%
Italia	IT	126	17.30%
Kosovo	KO	9	1.20%
Libano	LB	2	0.30%
Sri Lanka	LK	1	0.10%
Lussemburgo	LU	1	0.10%
Lettonia	LV	1	0.10%
Libia	LY	7	1.00%
Marocco	MA	76	10.40%
Moldavia	MD	1	0.10%
Macedonia del Nord	MK	1	0.10%
Mongolia	MN	1	0.10%
Perù	PE	2	0.30%
Pakistan	PK	1	0.10%
Portogallo	PT	9	1.20%
Romania	RO	77	10.60%
Serbia	RS	6	0.80%
Russia	RU	3	0.40%
Slovacchia	SK	3	0.40%
Senegal	SN	1	0.10%
Somalia	SO	1	0.10%
Siria	SY	7	1.00%
Thailandia	TH	1	0.10%
Tunisia	TN	22	3.00%
Turchia	TR	4	0.50%
Ucraina	UA	4	0.50%
Stati Uniti d'America	US	1	0.10%
Venezuela	VE	1	0.10%
	XX	2	0.30%
Sconosciuto	ZZ	2	0.30%
	Totale	728	100.00%
	Maghreb	164	22.50%